

“Restiamo con i piedi per terra”

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2011



La gioia di una prima volta storica, l'ennesima della stagione, si legge negli occhi e nelle parole delle giocatrici della Yamamay alla fine del derby vinto contro la MC-Carnaghi. **Christina Bauer** lo dice esplicitamente: “Una grande soddisfazione portare a casa la vittoria da qui, ne abbiamo parlato in spogliatoio prima della partita: sono davvero felice per la squadra, i tifosi e la società. Abbiamo perso il terzo set, ma siamo riuscite a rientrare già alla fine di quel parziale e a iniziare bene il quarto: dobbiamo imparare a gestire meglio quei momenti di difficoltà, quando siamo sotto di 3 o 4 punti”. Distrutta ma felice **Helena Havelkova**: “So che nella prima parte della gara abbiamo giocato meglio e nella seconda siamo un po' calate, ma è andata bene lo stesso. Nei primi due set la battuta è stata molto importante, poi hanno cominciato a leggere un po' meglio le traiettorie, però siamo state brave a tenere alto il livello. Lo scudetto? Pensiamo alla Coppa Italia, poi alla Coppa CEV, e poi vedremo...”. Come al solito misurato il commento di **Carlo Parisi**: “Siamo contenti per un girone d'andata veramente molto buono e anche un po' inaspettato. Queste partite sono importanti per darci ancora più fiducia, ma la strada da fare è ancora molto lunga e d'ora in poi sarà più difficile, perché tutti si aspetteranno il massimo da noi. Dobbiamo restare concentrati, tenere i piedi per terra e pensare alla Coppa”. L'analisi tecnica della partita è molto semplice: “Ci siamo concentrati soprattutto su due cose, la correlazione muro-difesa quando loro avevano palla in mano, e la nostra battuta, che ha funzionato bene anche se a fasi alterne. La partita l'abbiamo vinta con le piccole cose: non c'è stato grande divario, ma lo spirito della squadra è stato importante per recuperare nel quarto set”. Unica nota stonata la prova sottotono di Dall'Orta: “Non c'è un problema – dice Parisi – so che le qualità ce le ha, anche se in questo momento fa un po' fatica. Sa fare e può fare molto di più”.

Dalla parte di Villa Cortese parla la rientrante **Martina Guiggi**: “La chiave? Siamo state poco ordinate col muro e loro ne hanno approfittato giocando sulle mani. Non abbiamo avuto tante occasioni per rigiocare, in più siamo state anche poco incisive con la battuta. Abbiamo dovuto un po' rincorrere, aspettando quello che facevano loro invece di prendere in mano la partita. Il momento è un po' difficile, stiamo cercando la miglior forma fisica, però è chiaro che sono state brave loro a metterci in difficoltà con una splendida partita: va bene così, meglio adesso che dopo”. 7 punti di distacco dalla Yamamay, però, cominciano a essere tanti: “La nostra squadra ha ben altro potenziale, quando facciamo andare la palla come dobbiamo si vede la qualità del nostro gioco. Adesso siamo lontane dal 100% ma so che possiamo migliorare”. E **Marcello Abbondanza** parla proprio della prestazione della sua centrale: “Ha fatto fatica, possiamo dire che è stata la sua peggior partita in attacco, ma è normale. Non c'era nessun tipo di rischio medico, perciò ho deciso di farla giocare, perché comunque la sua presenza è importante anche in queste condizioni. Il cambio? Non ci ho pensato”. Sulla partita il tecnico biancoblu si esprime

così: “Loro hanno sbagliato meno e sono state più continue. Noi in questo periodo siamo un po’ altalenanti a livello attentivo e fisico, non abbiamo giocato la nostra miglior partita ma ci abbiamo provato fino in fondo. Il primo set l’abbiamo perso per la ricezione scarsa, il quarto per una piccola differenza a livello di errori-punto. A fare la differenza però è stato il muro: la Yamamay ha toccato di più e meglio”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it